



Associazione Musica Aperta



# INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, marzo 2023

Sabato 4 marzo alle ore 16, protagonista in Sala Piatti del terzo appuntamento degli **Incontri Europei con la Musica** sarà il salotto musicale, proposto dal soprano *Stelia Doz* insieme al violinista *Tiziano Giudice* e alla pianista *Stefania Mormone*.

La canzone "da salotto" era assai di moda alla fine dell'800 e agli inizi del '900. Ci si trovava spesso tra amici per far musica, e le ragazze sapevano suonare o cantare: lo studio della musica, nelle classi borghesi, era uno dei principi fondamentali della buona educazione. Francesco Paolo Tosti e Giovanni Sgambati erano tra i compositori più eseguiti. Nel concerto sono proposti del primo **Visione**, su testo di D'Annunzio, del secondo **Separazione**, su testo popolare.

Nel '900 altri autori hanno considerato le stesse tematiche: Giorgio Federico Ghedini si ispira al Boiardo, poeta del Quattrocento che, col suo Canzoniere *Amorum libri tres*, ci racconta l'esaltazione e la delusione d'amore; Jacopo da Lentini, il rappresentante più noto della Scuola siciliana del Duecento, è scelto da Luciano Berio per intonare **Avendo gran disio**, mentre una lirica popolare ligure gli fornisce lo spunto per **La donna ideale**.

Un antico testo cinese è invece musicato dal bergamasco Roberto Casiraghi (compositore che sarebbe meritevole di maggiore attenzione) in **Epigrafe**.

Due importanti brani per violino e pianoforte incorniciano il programma: la **Sonata n° 3** di George Enescu, "nello spirito della musica popolare rumena", e le **Variazioni op. 15** del grande virtuoso polacco ottocentesco Henryk Wieniawski.

*Stelia Doz* si è diplomata in Pianoforte e in Canto con pieni voti e lode al conservatorio di Trieste, si è affermata in concorsi internazionali di canto (tra cui "Toti Dal Monte" di Treviso e "Concours International" di Ginevra) e ha perfezionato il repertorio liederistico con Elisabeth Schwarzkopf, Anton Dermota, Petre Munteanu. Ha cantato nei maggiori teatri italiani con ruoli di primo piano in opere di Mozart, Wagner, Dvořák, Respighi, Monteverdi e in concerti con direttori come Zoltán Peskó, Gianandrea Gavazzeni, Romano Gandolfi, Gianluigi Gelmetti, Edoardo Müller, Miklós Erdélyi, Herbert Handt ... Si è esibita in numerosi concerti liederistici e orchestrali in Italia, Svizzera, Germania, Francia, Corea. Ha registrato per radio e tv italiane, europee e coreane e ha inciso la collana "The art of the Italian Vocal Chamber Music" per la casa discografica coreana Synnara. Ha inciso le *Romanze da camera* di Giuseppe Greggiati (con Corrado Rojac), *Lieder* di Schumann e Wolf (con Guido Salvetti), musiche di Alessandro Solbiati; melodie di Debussy e *La canzone dei ricordi*

di Martucci; *Il libro dei giardini pensili* di Schönberg (RSI di Lugano). Tiene masterclass e seminari sia in Italia che all'estero: Monaco di Baviera, Lipsia, Weimar, Tallinn (Estonia), Riga (Lettonia), Parigi, Seoul, Pusan, Daegu (Corea del Sud), Copenhagen. Ha partecipato con propri saggi ai libri *Tra poeti maledetti e cabaret* e *I Canti dell'ultimo Schumann* editi da ETS. Già titolare di Musica vocale da camera al Conservatorio di Milano, è ora docente del Master di 2° livello per la musica italiana fra '800 e '900.

*Tiziano Giudice*, nato a Sondrio, ha studiato violino con Gabriele Baffero al Conservatorio di Milano e con Pavel Berman all'Accademia Lorenzo Perosi di Biella. Ha partecipato a corsi di perfezionamento e masterclass con Gabriele Pieranunzi, Felice Cusano, Stefan Milenkovich, Pavel Berman, Lucas Hagen e segue lezioni di improvvisazione musicale con Fabrizio De Rossi Re. Partecipa con successo a concorsi e audizioni: vincitore del 1° premio del XXIII Concorso Strumentale Città di Giussano, 1° premio al Concorso Fondazione Claudio Abbado di Milano e vincitore del Premio del Conservatorio di Milano 2019 (categoria archi). Recentemente ha debuttato in qualità di solista con l'orchestra diretta da Fabio Luisi.

*Stefania Mormone*, diplomatasi col massimo dei voti e la lode con Alberto Colombo, si è poi perfezionata con Aldo Ciccolini e Nikita Magaloff. Ha effettuato tournées in Europa e oltreoceano sia in recital solistici che con orchestre e ha registrato per radio e televisioni internazionali. Tra le orchestre più importanti con cui si è esibita vi sono Solisti Veneti, Filarmonica di Città del Messico, RTV di Lubiana, Orchestra da Camera di Santa Cecilia, Filarmonica di Buenos Aires, Sudwestdeutsches Kammerorchester, Nouvel Orchestre di Montreux, American Soviet Symphony Orchestra, Archi della Scala, Stuttgarter Kammerorchester. In ambito cameristico ha collaborato con artisti come Pierre Amoyal, Uto Ughi, Natalia Prischepenko, Leonidas Kavakos, David Geringas, Enrico Dindo, Francesco Manara e Stanislav Bunin; da molti anni collabora stabilmente con Stelia Doz. Col violinista Sergej Krylov ha ottenuto ovunque trionfali consensi: Teatro alla Scala, Musikverein (Vienna), Auditorium di Radio France, Philharmonie (Berlino), Teatro Colón (Buenos Aires) ... Da solista ha inciso musiche di Brahms e Ravel; in duo con Sergej Krylov ha inciso numerosi CD per EMI e Agorà e per la rivista *Amadeus* un CD col violinista Alessio Bidoli. Insegna pianoforte al "Verdi" di Milano e nei laboratori di *World Music* del Conservatorio e dell'Università Bicocca e nell'"Orchestra in Opera", formata da detenuti di diverse nazionalità di Opera.

L'accesso al concerto è libero fino all'esaurimento dei posti, secondo le vigenti disposizioni sanitarie.



[Stefania Mormone e Stelia Doz]



[Tiziano Giudice]